

Delibera del 11 novembre 2015 del Consiglio di Amministrazione n. 356

Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione

ANTICORRUZIONE

Il Presidente illustra la questione in oggetto.

Esaurita la discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

preso atto della normativa vigente in materia di anticorruzione e della natura giuridica di Interporto Padova SpA con particolare riferimento all'intervenuta determina ANAC n.8 del 17 giugno 2015, pubblicata in data 3 luglio 2015, in considerazione della quale permangono ragionevoli incertezze interpretative in merito all'effetto immediatamente vincolante per Interporto Padova di quanto previsto dal D.Lgs. 38/2013, in ogni caso e su base volontaria

delibera

a voti unanimi

di conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione a Roberto Tosetto.

A Roberto Tosetto, nell'ambito dell'incarico di cui sopra, è assegnato principalmente il compito di:

- elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta al Consiglio per la relativa approvazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nella Società, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
- riferire al Consiglio per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.